



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, del predetto decreto ai sensi del quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”, parte vigente;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopracitato decreto;



- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la Determina prot. n. 28 del 20 febbraio 2018 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:
- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per l'anno 2018-2019” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, secondo i compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
 - 2) individua l'ing. Antonio Maria Tambato, dirigente della Divisione Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione, quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90 attesa la particolare complessità tecnologica della fornitura;
- CONSIDERATA** la necessità di acquisire prodotti informatici per la gestione e la manutenzione degli apparati operativi presso il Centro Elaborazione Dati (CED) di questa Divisione nonché materiale hardware e software per il normale funzionamento degli uffici di questo Ministero;
- VISTA** la scheda della stima dei costi dei prodotti in fornitura allegata alla presente formulata sulla base di una indagine di mercato condotta nel mercato libero del WEB;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto i beni in fornitura e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della su richiamata Legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;



- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine *de quo* rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 tuttavia si preferisce procedere all'affidamento secondo la modalità di cui alla lettera b) stesso comma;
- ATTESO** che per l'importo stimato non ricorre l'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 51 comma 1, del citato D.lgs. n. 56/2017, nell'affidamento *de quo*, caratterizzato da una sostanziale omogeneità delle prestazioni, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustificano la suddivisione delle prestazioni medesime in lotti funzionali;
- VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sui competenti capitoli di Bilancio;

D E T E R M I N A

- di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite l'emissione di una Richiesta di Offerta (RdO) a tutti i fornitori iscritti al Bando/Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI) per la fornitura di Hardware e Software vario;
- di fissare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- di fissare l'importo massimo totale dell'affidamento *de quo* in euro 23.000,00 (VENTITREMILA/00), al netto dell'IVA.

Roma,

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Tambato)